



# *Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

## COMMISSIONE CONSULTIVA PER LA DANZA

**Verbale N. 1/2015  
del 19-20 febbraio 2015**

Il giorno 19 febbraio 2015, alle ore 12.00, presso il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Direzione Generale Spettacolo, si è riunita la Commissione Consultiva per la Danza di cui all'art. 2 del D.P.R. 14 maggio 2007 n. 89, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali sedute precedenti;
2. Comunicazioni dell'Amministrazione in merito alle istanze pervenute anno/triennio 2015-2017 e quadro informativo;
3. Spacchettamento FUS DANZA e progetti multidisciplinari e under 35;
4. Determinazione delle linee guida di valutazione dei parametri della qualità artistica di competenza della Commissione;
5. Aggiornamento rinunce e assegnazione residui sul fondo 2014;
6. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

ANNA CREMONINI (Presidente)  
ALESSANDRO PONTREMOLI  
SERGIO TROMBETTA  
FIORENZO ALFIERI  
RITA TURCHETTI

Svolge le funzioni di Segretario Pierluigi Canali, funzionario del Servizio Danza.

Assistono: Donatella Ferrante dirigente del Servizio Danza, Enrico Graziano, dirigente del Servizio Attività musicali.

Patrizia Meloni, Maria Caterina Caserta, Doriana Lipari, Bruno Palombi, Loredana Rossetti, Giovanna Scoria, del medesimo Servizio.

La presenza degli Uffici, su richiesta del presidente, è finalizzata a fornire alla Commissione dati ed informazioni sulle novità introdotte dal D.M. 1 luglio 2014, sul numero delle domande pervenute, e sulle modalità di ripartizione del FUS.

I componenti presenti sottoscrivono la dichiarazione attestante di non avere rapporti economici di dipendenza o di collaborazione finalizzati ad attività specifiche oggetto di esame da parte della Commissione, così come stabilito dal D.M. 10 febbraio 2014.



# *Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*

## DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

**PRESIDENTE CREMONINI:** porge il benvenuto ai componenti e, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta, per la trattazione dei punti all'o.d.g.

Introducendo il **primo punto all'ordine del giorno**, la Presidente invita i componenti a prendere visione del verbale relativo alla seduta del 16-17-18 settembre 2014 e ad esprimersi per l'approvazione in merito.

**COMMISSIONE:** viene valutato attentamente il verbale proposto, vengono precisati alcuni interventi e apportate alcune correzioni. Dopo la ristampa, il verbale viene approvato all'unanimità.

**PRESIDENTE CREMONINI:** riassume gli obiettivi della riunione odierna.

Ricorda le nuove opportunità rappresentate dalle recenti disposizioni normative, con particolare riguardo all'introduzione dei centri di produzione e degli organismi di programmazione multidisciplinare.

Sottolinea pertanto come sia fondamentale, nella attuale e delicata fase di applicazione del nuovo decreto, assicurare al sistema della danza una maggiore certezza e solidità di lavoro, attraverso l'individuazione dei soggetti che ne ridisegneranno la struttura dell'offerta e della domanda e la definizione delle assegnazioni con maggiore tempestività, rispetto al passato.

Una nuova tempistica, infatti, rappresenterebbe un segno importante di cambiamento e concorrerebbe a costruire più efficaci condizioni di lavoro.

Compatibilmente con i tempi connessi alle attività istruttorie degli uffici, propone un calendario di incontri che si prefigga come obiettivo di arrivare a fine aprile per la valutazione della maggior parte dei progetti da parte della Commissione, per poter procedere, quindi alle assegnazioni.

**ALFIERI, PONTREMOLI, TROMBETTA, TURCHETTI:** concordano.

**PRESIDENTE:** introduce il **secondo punto all'ordine del giorno** passando la parola a:

**FERRANTE,** illustra brevemente il quadro dei fondi FUS 2015, deciso dal Ministro sentita la Consulta per lo spettacolo. In particolare si sofferma sulle voci nuove, introdotte dal recente D.M. 1 luglio 2014, quali le residenze, le azioni di sistema e l'ambito multidisciplinare, che comprende organismi di programmazione, festival, circuiti.

**GRAZIANO,** prosegue esponendo gli importi destinati ad "under 35" per ciascun ambito (teatro, musica, danza, circhi), ricordando che, nell'ambito musicale, c'è lo specifico art. 22 comma 2 sulle formazioni giovanili.

**FERRANTE** precisa che la quota da destinare ai progetti multidisciplinari è da considerare integrativa delle risorse esistenti in ciascun ambito, in quanto da sola non sarebbe sufficiente a soddisfare tutti i richiedenti.

Prosegue spiegando le modalità di attuazione dell'art. 35 "Residenze" ed i relativi contenuti dell'intesa sottoscritta dall'Amministrazione e dalla Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome (fornita tra la documentazione predisposta dall'Ufficio), nonché delle azioni di sistema a carattere pluriennale.



# *Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*

## DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

**PRESIDENTE CREMONINI:** poiché la ripartizione dei fondi per gli organismi di programmazione multidisciplinare dovrà essere oggetto di decisione congiunta e condivisa tra tutte le Commissioni Consultive e che la convocazione della Commissione danza è la prima rispetto al calendario della Direzione Generale, propone, anche sulla base di un accordo con gli altri Presidenti, di formulare una ipotesi di spaccettamento che sarà poi trasmessa alle altre Commissioni per assumere quindi, entro i primi di marzo, una decisione condivisa in relazione agli importi da definire che la Direzione Generale invierà alla Conferenza Stato-Regioni, unitamente agli spaccettamenti per ciascun ambito.

**FERRANTE:** propone ai Commissari di prendere visione dei documenti allegati che mostrano il numero e l'identità dei soggetti che hanno fatto istanza per attività di programmazione multidisciplinare (Circuiti, Festival) e che in precedenza ricevevano contributi nell'ambito della Danza.

Rileva che non ci sono organismi di programmazione a carattere "multidisciplinare" con prevalente attività di danza.

Precisa che sulla base di una valutazione dei fabbisogni, ponderati sul numero delle "vecchie" domande transitate dai singoli ambiti alla programmazione multidisciplinare e delle prime istanze riferite a tali articoli, e considerato quanto disposto dall'art. 50 comma 2 del D.M. 1 luglio 2014, e dalla relativa tabella di equipollenza E allegata al predetto d.m., è necessario prevedere nello spaccettamento una quota da destinare ai nuovi progetti di programmazione multidisciplinare (circuiti e festival), che integrerà il fondo destinato dal Ministro. La presenza di sole tre domande per l'art. 41 "organismi di programmazione multidisciplinari", induce, invece, ad attingere per tale copertura, al solo fondo integrativo del Ministro.

**FERRANTE** conta di poter fornire l'elenco delle domande sicuramente ammissibili.

**TURCHETTI** chiede come l'Amministrazione intenda operare rispetto alla percentuale di scostamento.

**LA COMMISSIONE** procede ad approfondire i criteri di valutazione della qualità per i "centri di produzione", in base ai quali valutare singolarmente i programmi e quindi esprimere la valutazione della qualità artistica.

**FERRANTE**, passando al **punto 3 all'o.d.g.**, illustra la tabella predisposta dall'Ufficio, contenente l'indicazione dei transiti dai precedenti settori ai nuovi, con i corrispondenti contributi, e sugli importi sui quali la Commissione sta per esprimersi si chiederà alla Conferenza Unificata di ammettere una tolleranza in aumento o diminuzione, da applicare ai risultati delle successive assegnazioni nel corso dell'anno.

La quota delle risorse 2015 per le Attività di danza è di € 11.374.412,00, da ripartire tra i vari settori.



*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

**LA COMMISSIONE:** prosegue diffusamente il dibattito al termine del quale, all'unanimità, esprime parere favorevole alla seguente suddivisione:

<b>FUS DANZA 2015</b>	
<b>€ 11.374.412</b>	
<b>D.M. 1 LUGLIO 2014</b>	<b>FONDI 2015</b>
<b>Organismi di produzione della danza (art. 26 comma 1)</b>	<b>4.070.000</b>
<b>Centri di produzione della danza (art. 27)</b>	<b>1.850.000</b>
<b>Circuiti regionali (art 28)</b>	<b>130.000</b>
<b>Organismi di programmazione (art. 29)</b>	<b>230.000</b>
<b>Festival (art. 30)</b>	<b>1.100.000</b>
<b>Rassegne (art. 30)</b>	<b>600.000</b>
<b>Multidisciplinare - Circuiti (art. 40)</b>	<b>1.161.000</b>
<b>Multidisciplinare - Organismi di programmazione (art. 41)</b>	<b>0</b>
<b>Multidisciplinare - Festival (art. 42)</b>	<b>721.000</b>
<b>Promozione (art. 43)</b>	<b>980.000</b>
<b>Tournée di danza all'Estero (art. 44)</b>	<b>142.412</b>
<b>La Biennale di Venezia (art. 47, comma 1)</b>	<b>270.000</b>
<b>Accademia Nazionale di Danza (art. 48, comma 2)</b>	<b>120.000</b>
<b>TOTALE</b>	<b>11.374.412</b>

Con la raccomandazione di chiedere alla Conferenza Unificata la tolleranza in aumento o diminuzione del 20% su tutti i settori e almeno del 15% per quello multidisciplinare.

Alle ore 14:30 interviene il Direttore Generale Nastasi che, dopo la illustrazione della proposta di suddivisione del FUS DANZA 2015, dichiara che le proposte delle Commissioni consultive saranno riunite ed inviate insieme nei primi giorni di marzo alla Conferenza Unificata, dopo la seduta della



# *Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*

## DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Commissione Attività teatrali, in modo che dopo trenta giorni si potrà iniziare la fase delle assegnazioni.

Illustra i criteri per la ripartizione del Fondi Under 35.

Per le attività di danza *under* 35, di cui all'art. 26 comma 3, alla luce del numero delle domande pervenute, si propone di stanziare una quota di € 150.000,00 sul Fondo disposto dal Ministro a tal fine, su cui graveranno anche gli stanziamenti per gli Accordi previsti dall'art. 45 residenze per un ammontare di € 655.450,00. Mentre per le attività di cui agli articoli 40-41-42 e 46 del D.M. si attingerà ad altra quota del FUS 2015 destinata dal Ministro a tali finalità.

Alle ore 16 la seduta è sospesa ed aggiornata al giorno successivo per la trattazione degli altri punti all'o.d.g.

I commissari si trattengono per elaborare osservazioni inerenti il punto 4 all'o.d.g., che si propongono di trattare diffusamente nella seconda giornata.

Il giorno 20 febbraio 2015, alle ore 9:30, riprendono i lavori, alla presenza di tutti i componenti.

Su proposta del Presidente la Commissione, alla luce di quanto disposto dall'art. 5 del citato d.m., in merito alla valutazione qualitativa, e dei punteggi già individuati ed oggetto del decreto Direttoriale del 28 novembre 2014, n. di repertorio 1891 del 1.12.2014, ritiene all'unanimità di dotarsi di linee guida per la valutazione dei progetti dell'ambito "danza" del D.M.

La Commissione, dopo ampia discussione, decide all'unanimità di approvare le seguenti linee guida sulla base degli obiettivi operativi di cui alle tabelle dell'Allegato B - qualità artistica del D.M. e dei punteggi ivi stabiliti per il triennio 2015-2017.

E mette a verbale quanto segue:

La Commissione, riconoscendo l'importanza delle innovazioni introdotte dal nuovo DM, rileva che un impianto complesso, ma efficace e trasparente, come quello previsto richiederebbe risorse economiche decisamente più consistenti per poter incidere sullo sviluppo della danza italiana nelle sue molteplici espressioni.

In relazione al DM 1 luglio 2014 che introduce alcune modifiche al sistema della danza in Italia, in particolar modo per quanto riguarda la triennialità, l'introduzione di nuovi settori finanziabili quali i centri di produzione e gli organismi con programmazione multidisciplinare, la Commissione ritiene di dover specificare alcune "linee guida" di valutazione della qualità artistica ad uso interno della Commissione, tenendo conto degli obiettivi strategici indicato nel D.M. stesso (cfr. art. 2).

Tali criteri vogliono articolare in maniera più dettagliata e specifica quegli stessi punteggi di qualità già attribuiti nel corso della Commissione del 21 novembre u.s.

### **Art 26 comma 1 Organismi di produzione**

Come si evince dai punteggi attribuiti, la Commissione intende valorizzare in maniera prioritaria gli obiettivi strategici e operativi previsti per l'"asse progetto", in particolare le qualità espresse non solo dal progetto artistico stesso presentato e dalla capacità di innovare la domanda e l'offerta di



# Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

## DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

spettacolo, ma soprattutto dalla qualità creativa del direttore artistico e dalla professionalità di tutti gli artisti coinvolti.

Indicatori per valutazione qualità artistica settore Organismi di produzione della danza, articolo 26, comma 1

AS SE	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	FENOMENO	PUNTEGGIO MASSIMO
PROGETTO	1. Qualificare il sistema di offerta	Sostenere la qualità del personale artistico	Qualità della direzione artistica	4
			Qualità professionale del personale artistico	5
		Sostenere la qualità del progetto artistico	Qualità artistica del progetto	5
		Innovare l'offerta	Innovatività dei progetti e sostegno al rischio culturale	4
	2. Sostenere, diversificare e qualificare la domanda	Intercettare nuovo pubblico	Rapporti con università e scuole e avvicinamento dei giovani	1
		Incrementare la capacità di fruizione	Interventi di educazione e promozione presso il pubblico	2
SOGGETTO	7. Valorizzare la solidità gestionale dei soggetti	Valorizzare la continuità gestionale	Continuità pluriennale del soggetto	1
	8. Valorizzare la riconoscibilità dei soggetti	Valorizzare la riconoscibilità operativa	Ottenimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali	1
	9. Valorizzare l'impatto mediatico e il progetto di promozione	Rafforzare la strategia di promozione	Strategia di comunicazione (sito internet, campagna di comunicazione, nuovi media e social network, dirette streaming degli spettacoli, ecc. )	2
	10. Sostenere la capacità di operare in rete	Incentivare reti artistiche e operative	Integrazione con strutture e attività del sistema culturale	2
Sviluppo, creazione e partecipazione a reti nazionali e internazionali			3	

La Commissione ritiene inoltre che la capacità di costruire e di operare con efficacia all'interno di esse sia il principale obiettivo che il soggetto produttivo debba proporsi, ferma restando la costruzione di una solida struttura organizzativo finanziaria.

Si guarderà con attenzione a quelle imprese che sono risultate dalla fusione di diversi soggetti produttivi.

### Art 26 comma 3 - Organismi di produzione (under 35)

La Commissione accoglie con interesse l'investimento dell'Amministrazione nei confronti delle giovani generazioni, che in questi anni, soprattutto nell'ambito della danza, hanno dimostrato grandi capacità ed energie innovative.



# Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

## DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Oltre alla qualità artistica e creativa, che rimane il requisito fondamentale nell'elaborare una valutazione qualitativa, la Commissione ritiene altresì importante la capacità dei soggetti di creare impresa e di comunicarla anche attraverso il ricorso alle nuove tecnologie.

Indicatori per valutazione qualità artistica settore Organismi di produzione della danza, articolo 26, comma 3

AS SE	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	FENOMENO	PUNTEGGIO MASSIMO
PROGETTO	1. Qualificare il sistema di offerta	Sostenere la qualità del personale artistico	Qualità della direzione artistica	3
			Qualità professionale del personale artistico	5
		Sostenere la qualità del progetto artistico	Qualità artistica del progetto	7
		Innovare l'offerta	Innovatività dei progetti e sostegno al rischio culturale	3
	2. Sostenere, diversificare e qualificare la domanda	Intercettare nuovo pubblico	Rapporti con università e scuole e avvicinamento dei giovani	1
		Incrementare la capacità di fruizione	Interventi di educazione e promozione presso il pubblico	2
SOGGETTO	8. Valorizzare la riconoscibilità dei soggetti	Valorizzare la riconoscibilità operativa	Ottenimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali	1
	9. Valorizzare l'impatto mediatico e il progetto di promozione	Rafforzare la strategia di promozione	Strategia di comunicazione (sito internet, campagna di comunicazione, nuovi media e social network, dirette streaming degli spettacoli, ecc. )	3
			Integrazione con strutture e attività del sistema culturale	2
	10. Sostenere la capacità di operare in rete	Incentivare reti artistiche e operative	Sviluppo, creazione e partecipazione a reti nazionali e internazionali	3

### Art. 27 Centri di produzione della danza

La Commissione ritiene che la creazione dei centri di produzione della danza costituisca la novità sostanziale introdotta dal suddetto D.M.: si creano in tal modo le condizioni per fondare un nuovo soggetto istituzionale dedicato alla danza che si avvicina ad analoghe realtà europee ormai consolidate. La Commissione auspica che questa istituzione possa diventare sempre più nel tempo, con il sostegno della pubblica amministrazione, un volano di promozione culturale nell'ambito della danza italiana.

Anche in questo caso la qualità artistica, sia del progetto sia del soggetto, costituisce il criterio fondamentale di valutazione, unitamente alla capacità di valorizzare, attraverso la programmazione, le compagnie e gli artisti più giovani, nonché di sviluppare un sistema di reti e di collaborazioni.



# Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

## DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Indicatori per valutazione qualità artistica settore Centri di produzione della danza, articolo 27

AS SE	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	FENOMENO	PUNTEGGIO MASSIMO
PROGETTO	1. Qualificare il sistema di offerta	Sostenere la qualità del personale artistico	Qualità della direzione artistica	3
			Qualità professionale del personale artistico e/o degli artisti ospitati	5
		Sostenere la qualità del progetto artistico	Qualità artistica del progetto	5
		Innovare l'offerta	Innovatività dei progetti e sostegno al rischio culturale	1
		Stimolare la multidisciplinarietà	Multidisciplinarietà dei progetti	1
	2. Sostenere, diversificare e qualificare la domanda	Intercettare nuovo pubblico	Rapporti con università e scuole e avvicinamento dei giovani	1
			Interventi di educazione e promozione presso il pubblico	2
			Apertura continuativa delle strutture gestite	1
	3. Favorire la creatività emergente e sostenere i giovani professionisti	Valorizzare la creatività	Valorizzazione nella programmazione della creatività emergente	3
	SOGGETTO	7. Valorizzare la solidità gestionale dei soggetti	Valorizzare la continuità gestionale	Continuità pluriennale del soggetto
8. Valorizzare la riconoscibilità dei soggetti		Valorizzare la riconoscibilità operativa	Ottenimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali	1
9. Valorizzare l'impatto mediatico e il progetto di promozione		Rafforzare la strategia di promozione	Strategia di comunicazione (sito internet, campagna di comunicazione, nuovi media e social network, dirette streaming degli spettacoli, ecc. )	2
10. Sostenere la capacità di operare in rete		Incentivare reti artistiche e operative	Integrazione con strutture e attività del sistema culturale	2
	Sviluppo, creazione e partecipazione a reti nazionali e internazionali		2	

### Art. 28 Circuiti regionali

Una delle conseguenze della nuova normativa è stata la scelta della maggior parte dei circuiti consolidati di confluire nei circuiti regionali multidisciplinari (art. 40).

Ciò non significa che la Commissione non valuterà con attenzione quegli enti che abbiano optato per restare all'interno del solo ambito coreutico. Si valorizzeranno le capacità: di allargare gli orizzonti artistici; di innovazione; di rispondere alle esigenze del territorio e di sostenere il rischio culturale delle realtà nazionali.





# Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

## Indicatori per valutazione qualità artistica settore Circuiti regionali, articolo 28

AS SE	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	FENOMENO	PUNTEGGIO MASSIMO
PROGETTO	1. Qualificare il sistema di offerta	Sostenere la qualità del personale artistico	Qualità della direzione artistica	2
			Qualità professionale degli artisti ospitati	6
		Sostenere la qualità del progetto artistico	Qualità artistica del progetto	3
		Innovare l'offerta	Innovatività dei progetti e sostegno al rischio culturale	5
		Stimolare la multidisciplinarietà	Multidisciplinarietà dei progetti	1
	2. Sostenere, diversificare e qualificare la domanda	Intercettare nuovo pubblico	Rapporti con università e scuole e avvicinamento dei giovani	1
		Incrementare la capacità di fruizione	Interventi di educazione e promozione presso il pubblico	3
3. Favorire la creatività emergente e sostenere i giovani professionisti	Valorizzare la creatività	Valorizzazione nella programmazione della creatività emergente	3	
SOGGETTO	7. Valorizzare la solidità gestionale dei soggetti	Valorizzare la continuità gestionale	Continuità pluriennale del soggetto	1
	9. Valorizzare l'impatto mediatico e il progetto di promozione	Rafforzare la strategia di promozione	Strategia di comunicazione (sito internet, campagna di comunicazione, nuovi media e social network, dirette streaming degli spettacoli, ecc. )	2
			Integrazione con strutture e attività del sistema culturale	2
10. Sostenere la capacità di operare in rete	Incentivare reti artistiche e operative	Sviluppo, creazione e partecipazione a reti nazionali e internazionali	1	

### Art. 29 Organismi di programmazione

Altra conseguenza della nuova normativa è stata la scelta della maggior parte degli esercizi teatrali di concertare la programmazione della danza in altri ambiti.

Ciò nonostante la valutazione terrà conto in particolar modo delle capacità gestionali dei proponenti, della qualità professionale degli artisti ospitati, nonché della qualità artistica del progetto.



*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Indicatori per valutazione qualità artistica settore Organismi di programmazione, articolo 29

AS SE	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	FENOMENO	PUNTEGGIO MASSIMO
PROGETTO	1. Qualificare il sistema di offerta	Sostenere la qualità del personale artistico	Qualità della direzione artistica	2
			Qualità professionale degli artisti ospitati	6
		Sostenere la qualità del progetto artistico	Qualità artistica del progetto	4
		Innovare l'offerta	Innovatività dei progetti e sostegno al rischio culturale	2
		Stimolare la multidisciplinarietà	Multidisciplinarietà dei progetti	1
	2. Sostenere, diversificare e qualificare la domanda	Intercettare nuovo pubblico	Rapporti con università e scuole e avvicinamento dei giovani	1
			Interventi di educazione e promozione presso il pubblico	2
		Incrementare la capacità di fruizione	Apertura continuativa delle strutture gestite	3
	3. Favorire la creatività emergente e sostenere i giovani professionisti	Valorizzare la creatività	Valorizzazione nella programmazione della creatività emergente	3
	SOGGETTO	7. Valorizzare la solidità gestionale dei soggetti	Valorizzare la continuità gestionale	Continuità pluriennale del soggetto
9. Valorizzare l'impatto mediatico e il progetto di promozione		Rafforzare la strategia di promozione	Strategia di comunicazione (sito internet, campagna di comunicazione, nuovi media e social network, dirette streaming degli spettacoli, ecc. )	2
			Integrazione con strutture e attività del sistema culturale	2
10. Sostenere la capacità di operare in rete		Incentivare reti artistiche e operative	Sviluppo, creazione e partecipazione a reti nazionali e internazionali	1

**Art. 30 Festival e rassegne e art. 42 Festival multidisciplinari**

La Commissione valuterà con priorità la qualità artistica di quei programmi che saranno in grado di creare quel particolare clima tipico di un festival, fatto di partecipazione, coinvolgimento, facilità d'accesso e possibilità di fruire di un'offerta straordinaria, concentrata nel breve periodo e in luoghi diversificati.



# Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

## Art. 30 Festival e rassegne

Indicatori per valutazione qualità artistica settore Festival e rassegne, articolo 30

AS SE	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	FENOMENO	PUNTEGGIO MASSIMO
PROGETTO	1. Qualificare il sistema di offerta	Sostenere la qualità del personale artistico	Qualità della direzione artistica	3
			Qualità professionale del personale artistico e/o degli artisti ospitati	5
		Sostenere la qualità del progetto artistico	Qualità artistica del progetto	5
			Rilevanza internazionale degli artisti e/o delle formazioni straniere ospitate	3
		Innovare l'offerta	Innovatività dei progetti e sostegno al rischio culturale	2
	Stimolare la multidisciplinarietà	Multidisciplinarietà dei progetti	1	
	2. Sostenere, diversificare e qualificare la domanda	Intercettare nuovo pubblico	Rapporti con università e scuole e avvicinamento dei giovani	1
		Incrementare la capacità di fruizione	Interventi di educazione e promozione presso il pubblico	1
	3. Favorire la creatività emergente e sostenere i giovani professionisti	Valorizzare la creatività	Valorizzazione nella programmazione della creatività emergente	2
	4. Favorire gli impatti turistici	Sviluppare l'impatto di crescita turistica	Sviluppo domanda in luoghi di impatto turistico e accordi di partenariato con operatori pubblici e privati del turismo e del patrimonio	1
SOGGETTO	7. Valorizzare la solidità gestionale dei soggetti	Valorizzare la continuità gestionale	Continuità pluriennale del soggetto	1
	8. Valorizzare la riconoscibilità dei soggetti	Valorizzare la riconoscibilità operativa	Ottenimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali	1
	9. Valorizzare l'impatto mediatico e il progetto di promozione	Rafforzare la strategia di promozione	Strategia di comunicazione (sito internet, campagna di comunicazione, nuovi media e social network, dirette streaming degli spettacoli, ecc. )	1
	10. Sostenere la capacità di operare in rete	Incentivare reti artistiche e operative	Integrazione con strutture e attività del sistema culturale	1
			Sviluppo, creazione e partecipazione a reti nazionali e internazionali	2



# Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

## Art. 42 Festival multidisciplinari

Indicatori per valutazione qualità artistica settore Festival multidisciplinari, articolo 42

ASSE	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	FENOMENO	PUNTEGGIO MASSIMO
PROGETTO	1. Qualificare il sistema di offerta	Sostenere la qualità del personale artistico	Qualità della direzione artistica	3
			Qualità professionale degli artisti ospitati	4
		Sostenere la qualità del progetto artistico	Qualità artistica del progetto	4
			Rilevanza internazionale degli artisti e/o delle formazioni straniere ospitate	2
		Innovare l'offerta	Innovatività dei progetti e sostegno al rischio culturale	3
	Stimolare la multidisciplinarietà	Multidisciplinarietà dei progetti	2	
	2. Sostenere, diversificare e qualificare la domanda	Intercettare nuovo pubblico	Rapporti con università e scuole e avvicinamento dei giovani	1
			Interventi di educazione e promozione presso il pubblico	1
	3. Favorire la creatività emergente e sostenere i giovani professionisti	Valorizzare la creatività	Valorizzazione nella programmazione della creatività emergente	3
	4. Favorire gli impatti turistici	Sviluppare l'impatto di crescita turistica	Sviluppo domanda in luoghi di impatto turistico e accordi di partenariato con operatori pubblici e privati del turismo e del patrimonio	1
SOGETTO	7. Valorizzare la solidità gestionale dei soggetti	Valorizzare la continuità gestionale	Continuità pluriennale del soggetto	1
	8. Valorizzare la riconoscibilità dei soggetti	Valorizzare la riconoscibilità operativa	Ottenimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali	1
	9. Valorizzare l'impatto mediatico e il progetto di promozione	Rafforzare la strategia di promozione	Strategia di comunicazione (sito internet, campagna di comunicazione, nuovi media e social network, dirette streaming degli spettacoli, ecc. )	1
	10. Sostenere la capacità di operare in rete	Incentivare reti artistiche e operative	Integrazione con strutture e attività del sistema culturale	1
Sviluppo, creazione e partecipazione a reti nazionali e internazionali			2	

## Art. 40 Circuiti regionali multidisciplinari

Questo articolo, come quello che precede, costituisce una delle innovazioni portate del nuovo DM, al punto che la maggior parte dei circuiti che già si occupavano di danza si candida ora ad articolare programmi multidisciplinari tra teatro, danza, musica e attività circense.



# Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

## DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Le linee guida per la valutazione qualitativa valorizzeranno la qualità degli artisti, della programmazione, del rischio culturale e della creatività emergente.

Indicatori per valutazione qualità artistica settore Circuiti regionali multidisciplinari, articolo 40

AS SE	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	FENOMENO	PUNTEGGIO MASSIMO	
PROGETTO	1. Qualificare il sistema di offerta	Sostenere la qualità del personale artistico	Qualità della direzione artistica	2	
			Qualità professionale degli artisti ospitati	4	
		Sostenere la qualità del progetto artistico	Qualità artistica del progetto	5	
		Innovare l'offerta	Innovatività dei progetti e sostegno al rischio culturale	4	
	2. Sostenere, diversificare e qualificare la domanda	Incrementare la capacità di fruizione	Intercettare nuovo pubblico	Rapporti con università e scuole e avvicinamento dei giovani	1
			Interventi di educazione e promozione presso il pubblico	2	
	3. Favorire la creatività emergente e sostenere i giovani professionisti	Valorizzare la creatività	Valorizzazione nella programmazione della creatività emergente	4	
SOGGETTO	7. Valorizzare la solidità gestionale dei soggetti	Valorizzare la continuità gestionale	Continuità pluriennale del soggetto	1	
	9. Valorizzare l'impatto mediatico e il progetto di promozione	Rafforzare la strategia di promozione	Strategia di comunicazione (sito internet, campagna di comunicazione, nuovi media e social network, dirette streaming degli spettacoli, ecc. )	2	
	10. Sostenere la capacità di operare in rete	Incentivare reti artistiche e operative	Integrazione con strutture e attività del sistema culturale	1	
Sviluppo, creazione e partecipazione a reti nazionali e internazionali			2		

### Art 43 Settore promozione

Il DM porta un rinnovamento sostanziale anche nel capitolo della promozione valorizzando quelle esperienze in grado di contribuire la ricambio generazionale degli artisti, alla coesione e all'inclusione sociale, al perfezionamento professionale e alla formazione del pubblico.

La Commissione valuterà con priorità nei rispettivi ambiti di riferimento:

1. creatività emergente: la capacità di valorizzare la creatività emergente a livello internazionale e di favorire la mobilità artistica che sola può costituisce un rafforzamento delle identità nel confronto con altre esperienze;



# Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

## DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

2. per l'inclusione sociale, fondamentale sarà mettere in campo iniziative volte alla formazione di nuove competenze dei soggetti appartenenti alle aree del disagio con strumenti capaci di produrre innovazione a livello progettuale;
3. perfezionamento professionale: verranno valorizzati maggiormente quei progetti di formazione che si avvarranno di una direzione e di docenti di riconosciuta qualità professionale a livello nazionale e internazionale; fondamentale sarà anche la capacità dell'ente di formazione di orientare efficacemente gli allievi verso sbocchi professionali adeguati;
4. formazione del pubblico: verranno valutati positivamente quei progetti che presenteranno vere e proprie "buone pratiche", caratterizzate dall'utilizzo di nuove tecnologie e di iniziative efficaci, inventive e innovative rispetto alle strategie di marketing tradizionale.

### Fenomeni per valutazione qualitativa del settore Promozione – progetti di ricambio generazionale

FENOMENI	PUNTEGGIO MASSIMO
1. Capacità di reperire risorse da enti locali, enti pubblici, fondazioni bancarie, ecc.;	5
2. Qualificazione ed esperienza artistica e professionale della direzione del progetto;	5
3. Capacità di coinvolgere nelle attività di progetto un numero significativo di giovani artisti;	10
4. Capacità di sviluppare e gestire azioni di scouting allargate anche attraverso selezioni e concorsi di livello nazionale e internazionale;	10
5. Capacità di valorizzare la creatività emergente italiana presso i professionisti italiani e stranieri attraverso azioni diversificate di accompagnamento e sostegno preproduttivo;	11
6. Capacità di sviluppare azioni di partenariato nazionali e internazionali con soggetti istituzionali e/o professionali per la valorizzazione dei giovani artisti;	10
7. Capacità di supportare la mobilità artistica e la circolazione dei giovani artisti coinvolti offrendo loro opportunità plurali di studio, ricerca, residenza, confronto con altri artisti e professionisti;	11
8. Capacità di inserire l'emergenza artistica nel mercato nazionale e internazionale e nella più ampia filiera artistico-culturale;	10
9. Sostenibilità e congruità economica del progetto;	10
10. Capacità di innovare il sistema;	8
11. Valore innovativo del progetto.	10



*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Fenomeni per valutazione qualitativa del settore Promozione – progetti di inclusione sociale

FENOMENI	PUNTEGGIO MASSIMO
1. Capacità di reperire risorse da enti locali, enti pubblici, fondazioni bancarie, ecc.;	6
1. Qualificazione ed esperienza artistica e professionale della direzione del progetto;	8
2. Capacità di coinvolgere nelle attività di progetto un numero significativo di soggetti;	5
3. Capacità di sviluppare azioni di partenariato nazionali e internazionali con soggetti istituzionali e/o professionali;	10
4. Sostenibilità e congruità economica del progetto;	10
5. Capacità di costruire nuove competenze e favorire l'inserimento sociale di soggetti appartenenti alle aree del disagio;	12
6. Continuità e riconoscibilità nazionale e internazionale degli interventi;	8
7. Capacità di sviluppare il confronto con analoghe esperienze e di costruire buone pratiche ;	8
8. Identità artistica del progetto;	10
9. Riconoscibilità da parte di soggetti esterni al sistema dello spettacolo da vivo;	11
10. Valore innovativo del progetto.	12



# Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

## Fenomeni per valutazione qualitativa del settore Promozione – progetti di perfezionamento professionale

FENOMENI	PUNTEGGIO MASSIMO
1. Qualificazione ed esperienza artistica e professionale della direzione del progetto;	12
2. Tipologia e qualificazione degli spazi utilizzati per il perfezionamento;	10
3. Qualificazione del nucleo artistico docente;	12
4. Strutturazione del corso (durata, periodicità);	12
5. Articolazione del programma;	10
6. Target allievi: numero di professionisti (iscritti all'INPS gestione ex ENPALS);	10
7. Risultati: numero di allievi inseriti nelle attività produttive dirette o di terzi;	12
8. Risultati: numero e diffusione territoriale di compagnie e soggetti produttivi che scritturano gli ex allievi;	12
9. Qualificazione ed esperienza artistica e professionale della direzione del progetto;	*
10. Valore innovativo del progetto didattico.	10

\*Voce già quantificata al punto 1

## Fenomeni per valutazione qualitativa del settore Promozione – progetti di formazione del pubblico

FENOMENI	PUNTEGGIO MASSIMO
1. Capacità di reperire risorse da enti locali, enti pubblici, fondazioni bancarie, ecc.;	5
2. Qualificazione ed esperienza professionale della direzione del progetto e dei mediatori coinvolti;	5
3. Sostenibilità e congruità del progetto;	10
4. Valore innovativo e differenziale rispetto a strategie di marketing;	12
5. Capacità di sviluppare il confronto con analoghe esperienze e costruire buone pratiche;	12
6. Continuità e riconoscibilità nazionale degli interventi, anche da parte di soggetti esterni al sistema dello spettacolo dal vivo;	10
7. Capacità di sviluppare azioni di partenariato con soggetti istituzionali;	12
8. Capacità di incrementare il numero degli spettatori presso target sociali differenziati;	12
9. Capacità di costruire percorsi di formazione alla visione degli spettacoli;	12
10. Capacità di prevedere forme di monitoraggio e valutazione dei risultati dei progetti.	10





*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

**Art. 44 Tournée all'estero**

La Commissione valorizzerà prioritariamente la qualità artistica dei progetti unitamente al prestigio e alla riconoscibilità degli organismi ospitanti.

Fenomeni per valutazione qualitativa del settore tournée all'estero – danza

FENOMENI	PUNTEGGIO MASSIMO
1. Qualità artistica dei progetti;	20
2. Rilevanza della posizione geografica del Paese ospitante in riferimento agli obiettivi di politica culturale italiana;	15
3. Continuità pluriennale del soggetto;	5
4. Capacità di reperire risorse non pubbliche;	12
5. Capacità di reperire altre risorse pubbliche;	12
6. Prestigio e riconoscibilità delle sedi ospitanti nel contesto dello spettacolo nazionale e internazionale;	20
7. Apporto finanziario dell'organismo ospitante.	16

Per le Varie ed eventuali, viene discusso il calendario delle prossime sedute, che viene così fissato: il 19 marzo, con inizio alle ore 12, e prosecuzione il giorno 20, per l'individuazione dei centri di produzione, ed il 27 aprile, con inizio alle ore 12, e prosecuzione nei giorni 28 e 29 per le assegnazioni dei contributi per l'anno 2015.

PRESIDENTE CREMONINI, esaurito l'o.d.g., alle ore 13:00 dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario  
dott. Pierluigi Canali

IL PRESIDENTE  
Anna CREMONINI